Un "dolcissimo" grazie per l'hub di Siracusa: miele in regalo dal Comune di Sortino

Per ringraziare medici, infermieri, volontari e tutte le persone impegnate nella campagna vaccinale in provincia di Siracusa, il Comune di Sortino ha deciso di donare 150 vasetti di miele da 30 grammi ciascuno. Saranno consegnati lunedì mattina al direttore generale dell'Asp di Siracusa, Salvatore Lucio Ficarra, nel corso di una breve cerimonia all'hub provinciale di via Malta. I vasetti saranno poi donati a quanti sono impegnati quotidianamente all'interno della struttura provinciale.

"Abbiamo scelto simbolicamente l'hub di Siracusa perchè è il riferimento provinciale. Il nostro è infatti un ringraziamento rivolto a tutte le persone che, ad ogni livello, stanno spingendo sempre più avanti l'importante campagna di vaccinazione in atto. Il vaccino è l'unico strumento in grado di portarci fuori dall'incubo che abbiamo vissuto negli ultimi 15 mesi", spiega il sindaco di Sortino, Vincenzo Parlato.

Il miele è un prodotto di eccellenza di Sortino e "attraverso quella prelibatezza vogliamo fare sentire la nostra vicinanza e stima a tutto il personale impegnato", dice ancora Parlato.

A proposito di vaccini, il centro di Sortino ha superato le 2.500 inoculazioni. Nelle ultime giornate viaggia con una media di 300 inoculazioni al giorno. All'apertura, il centro ricevette la visita a sorpresa del presidente della Regione, Nello Musumeci.

Sorpresa, adesso corrono anche i numeri di AstraZeneca: a tre cifre all'hub di Siracusa

Il dato è più sorprendente che curioso: sono state 232 le dosi di AstraZeneca somministrate ieri all’hub provinciale di Siracusa. Dopo mesi e mesi di paure, preoccupazioni e rinunce improvvisamente corrono anche i numeri del siero anglo-svedese che – nelle ultime settimane – raramente superava la 50 inoculazioni quotidiane nella stessa struttura, la principale della provincia.

I siracusani hanno ritrovato fiducia? In verità, sull’improvviso rilancio di AstraZeneca influiscono diverse concause. L’accelerazione nelle convocazioni per le seconde dosi, ad esempio. E poi la vaccinazione degli appartenenti alle forze dell’ordine rimasti fuori nel primo giro. E ancora la ripresa delle inoculazioni anche per il personale scolastico. Incidono sui numeri in rialzo di AstraZeneca, anche se in maniera limitata, le adesioni degli studenti maturandi che possono presentarsi senza prenotazione per la vaccinazione con AstraZeneca o Janssen. Ed infine, in piccola parte, un parziale ritorno di fiducia che convince sempre più persone ad accettare la dose proposta in anamnesi, anche se di AZ.

In generale, dopo tre giorni difficili su cui ha pesato l’assenza di dosi, crescono tutti i numeri dell’hub provinciale tornato ieri sera alla chiusura sopra quota 1.000 dopo aver toccato i minimi stagionali di appena 400 inoculazioni. Ma, come detto, non c’erano vaccini disponibili con penuria di Pfizer e Janssen. Da oggi inizia l’operazione recupero, con la riconvocazione tramite sms di quanti – nei giorni scorsi – si sono visti spostare la prenotazione “a data

da destinarsi”.

"Cittadini, annaffiate voi le piante": l'appello del sindaco subito raccolto a Buccheri

Nella piccola Buccheri saranno i cittadini a prendersi cura delle piante e degli alberi ornamentali che il Comune ha messo a dimora nei giorni scorsi. Dalla centrale piazza, abbellita con alberi all’interno di grandi vasi, alle diverse vie cittadine, decorate con fiori colorati dentro vasi ricavati in conci di pietra nera di Monte Lauro, è un florilegio green nel paese montano.
Il sindaco Alessandro Caiazzo ha invitato ora i cittadini ad averne cura. Materialmente. Anche annaffiando gli arbusti e le fioriere. “Le piante hanno bisogno di acqua. Vi chiediamo di essere sensibili e di darci una mano annaffiando le piante istallate nei vostri quartieri o nei pressi delle vostre abitazioni. Aiutateci a tenere il decoro del nostro amato comune”, l’appello social del primo cittadino.







Nel giro di poche ore, non si è fatta attendere la risposta dei cittadini di Buccheri. Con sensibilità notevole, hanno iniziato a seguire proprio le indicazioni del sindaco. “Non vuol dire che gli operai comunali non faranno nulla”, spiega alla nostra redazione Caiazzo. “Continueremo a prenderci cura del nostro paese ma è bello che tutta la comunità si adoperi in piccole attività a beneficio di Buccheri. Sono contento delle prime reazioni”.

Scommesse illegali, sgominata rete attiva nella Sicilia Orientale: 65 indagati

In tutta la Sicilia orientale sono state eseguite diverse misure di custodia cautelare nei confronti di persone vicine ai clan mafiosi catanesi Santapaola, Cappello e Bonaccorsi-Carateddi. In totale, sono 65 le persone indagate. E’ l’operazione Apate, scattata alle prime luci dell’alba e coordinata dalla Procura Antimafia di Catania. Impegnati sul

campo Dia, Reparto Prevenzione Crimine della Polizia di Stato, Carabinieri e Guardia di Finanza.
Vengono contestate l'associazione per delinquere finalizzata all'esercizio abusivo di attività di gioco e scommesse, la truffa aggravata ai danni dello Stato e l'intestazione fittizia di beni.
Gli investigatori spiegano che con l'operazione odierna è stata colpita una vasta rete illegale, finalizzata alla raccolta del gioco d'azzardo e delle scommesse on line.

foto dal web

Trentotto migranti in porto ad Augusta: salvati da un mercantile, ora su nave quarantena

Sono stati trasferiti a bordo della nave quarantena in rada al porto di Augusta i 38 migranti soccorsi da un mercantile nel Mediterraneo. Tra loro anche 2 donne e 2 bambini. Si trovavano su una barca a vela alla deriva e sono principalmente di nazionalità irachena e iraniana. Le loro condizioni generali sono apparse buone e, dopo i controlli del caso, dovranno osservare il prescritto periodo di isolamento sulla nave quarantena, prima di poter sbarcare. I minori, invece, sono stati accompagnati in una struttura di accoglienza del territorio.

Menzione speciale per l'innovazione al Centro Sclerosi Multipla del Muscatello di Augusta

Il Centro Sclerosi Multipla dell'Asp di Siracusa ha ottenuto una menzione speciale nell'edizione 2021 del Premio Innovazione Digitale in Sanità del Politecnico di Milano. Il riconoscimento è stato assegnato nella categoria "servizi per la presa in carico di patologie specifiche" per il progetto "SM2 – Sistema di Management per la Sclerosi Multipla". Si tratta di una piattaforma digitale, sviluppata in collaborazione con Biogen, a supporto del patient journey dei pazienti con sclerosi multipla che consente la comunicazione medico-paziente e il miglioramento dei flussi gestionali relativi a visite, esami, documenti e terapie. Si tratta del servizio attivato al Muscatello di Augusta

Il riconoscimento dell'Osservatorio Innovazione Digitale in Sanità punta a creare occasioni di conoscenza e condivisione dei migliori progetti della Sanità digitale in Italia. Ieri pomeriggio la consegna "virtuale" dei riconoscimenti, in occasione del convegno online "Sanità digitale oltre l'emergenza: più connessi per ripartire".

Menzione speciale anche per AUSL Toscana Nord Ovest, Fondazione Operation Smile, ASST dei Sette Laghi e Regione Sardegna, mentre la Fondazione Poliambulanza di Brescia si aggiudica anche il premio del pubblico e l'ASL Cuneo 2 il premio assegnato dalla Federazione Italiana Aziende Sanitarie e Ospedaliere (FIASO). AReSS Puglia nella categoria "Servizi per l'integrazione ospedale-territorio", ASST Grande Ospedale Metropolitano di Niguarda nei "Servizi per la presa in carico

di patologie specifiche” e Provincia Autonoma di Trento nell’ambito “Servizi a supporto delle cure primarie” i vincitori dell’edizione 2021

Siracusa. La sfalciatura "svela" il Bosco delle Troiane: arrivano già le prime specie a popolare l'area

Il Bosco delle Troiane è adesso visibile. Dopo la sfalciatura disposta dal Comune, gli alberelli piantati l’anno scorso e quelli piantumati lo scorso inverno lasciano intravedere quello che il bosco sarà. L’amministrazione comunale ha disposto la realizzazione dell’impianto idrico che servirà per tutta la fase di avvio, che durerà circa tre anni. I tempi sono quelli della natura e l’obiettivo è importante per il futuro dei siracusani. Un polmone verde, con le dinamiche vere del bosco. Regalerà ossigeno, in cambio della possibilità di lasciare che le dinamiche della natura, le specie che vorranno popolare l’area, possano vivere tranquillamente, mettendo in moto un meccanismo virtuoso e prezioso.

Il Comitato Aria Nuova ha, in questi mesi, effettuato delle irrigazioni d’emergenza, in assenza dell’impianto idrico ancora non realizzato. Vuol dire che, secchi e acqua, hanno dato alle piante la possibilità di trovare nutrimento.

“Siamo davvero felici del risultato fin qui raggiunto- commenta Fabio Morreale di Natura Sicula- La sfalciatura da

parte del comune e l’impianto d’irrigazione che sarà allestito a breve significano attenzione da parte del Comune. Sabato pomeriggio torneremo nel bosco per irrigare le piante in stress idrico. La parte destra è stata irrigata nei giorni scorsi, con il coinvolgimento dei ragazzi indicati dal Tribunale dei Minori di Catania, coinvolti in un progetto di recupero. Un doppio vantaggio, quindi”.
Fino ad oggi l’irrigazione di soccorso è stata effettuata più o meno ogni mese. Quest’anno, dopo un inverno non troppo piovoso, si comincia a fine maggio anzichè a fine giugno. L’intervento manuale di sabato pomeriggio sarà probabilmente l’ultimo prima dell’avvio dell’impianto.

Per alcuni alberi, che hanno nel frattempo messo foglie nuove, rami e perfino polloni, è stato anche già necessario eliminare i succhoni, così da non disperdere energie necessarie per la sana crescita.

“Nelle nostre intenzioni- prosegue Morreale- sarà un bosco a fustaia.

Nel giro di tre anni, gli alberelli saranno ad altezza uomo. Svolgeranno già in maniera utile il loro “lavoro” di eliminazione di anidride carbonica da convertire in ossigeno. Per vederlo alto e fitto passeranno, invece, circa sette anni. Riferimenti indicativi, ovviamente, perchè qui a comandare è il bosco stesso e l’intervento umano deve essere limitato al minimo possibile. Non ci sarà nessun giardino, nessun prato inglese. Quelli continueranno a trovarsi nei parchi. A Scala Greca di sarà, invece, un vero e proprio polmone verde.

“Abbiamo già notato la presenza dell’upupa, di alcuni rettini come il colubro leopardino- spiega Morreale- della ghiandaia. Tutto questo rappresenta un ottimo segnale, un ottimo inizio, che ci dice che il bosco diventerà quello che sogniamo diventi”.

Chi volesse partecipare, alle 18 di sabato potrà partecipare

all’irrigazione degli alberelli. Secchio in mano e voglia di essere parte di questo percorso nuovo e qualche anno fa assolutamente inimmaginabile sono gli unici requisiti richiesti.

Siracusa. Servizi sociali, Confcooperative e LegaCoop: "Il Comune non rispetta i costi del CCNL"

Nonostante una lunga serie di tentativi di interlocuzione, l’assessorato alle Politiche Sociali di Siracusa sembra sordo alle legittime richieste delle cooperative sociali.
Il nuovo CCNL, il contratto collettivo nazionale, continua a non essere rispettato, i costi dei servizi continuano a non essere adeguati e la pazienza degli operatori del settore inizia a vacillare.
Confcooperative e LegaCoop chiedono all’assessore Maura Fontana un maggiore coinvolgimento, un’attenzione che non ritengono sia stata, fino ad oggi, sufficiente.
“Da tempo- spiegano i presidenti provinciali, rispettivamente Enzo Rindinella e Pino Occhipinti- abbiamo avanzato le nostre proposte e chiesto un confronto che si è, però, sempre interrotto praticamente sul nascere”.
“Il Comune di Siracusa – spiegano Rindnella e Occhipinti- è capofila del Distretto socio

sanitario. Continua ad applicare per l'erogazione dei servizi alla persona una delibera del 2015 che fissa costi orari che meritano sicuramente di essere rivisti alla luce dell'applicazione del CCNL Cooperative sociali. Abbiamo tentato varie interlocuzioni con l'assessore e il dirigente e presentato la nostra proposta. Ad oggi, tuttavia, a distanza di ulteriori due mesi dall'ultimo tentativo in ordine di tempo, ma non certamente del primo, non abbiamo ottenuto alcun riscontro e nemmeno la richiesta convocazione di un tavolo di discussione e approfondimento".
Confcooperative e LegaCoop ricordano che "stiamo parlando di servizi essenziali, soprattutto per i soggetti più fragili. Dovrebbero essere questioni prioritarie rispetto a a tante altre ed invece sembra proprio che siano tematiche messe in coda. A questa situazione, si aggiunge anche la difficoltà di una mappatura completa dei servizi sociali del Comune di Siracusa: piani di zona, Pal, Pon, etc… e del mancato coinvolgimento degli enti del terzo settore nella co-programmazione delle politiche sociali, come il Forum del Terzo Settore ha avuto modo di evidenziare".

"Purtroppo- fanno notare Rindinella e Occhipinti- i criteri che si utilizzano sono spesso quelli individuati dai comuni capofila, nel caso specifico Siracusa. Si approfitta, in questo modo, del grande senso di responsabilità che le cooperative e i loro lavoratori continuano a dimostrare, nonostante costi di lavoro ormai assolutamente inadeguati.
"Purtroppo- fanno notare Rindinella e Occhipinti- i criteri che si utilizzano sono spesso quelli individuati dai comuni capofila, nel caso specifico Siracusa. Si approfitta, in questo modo, del grande senso di responsabilità che le cooperative e i loro

lavoratori continuano a dimostrare, nonostante costi di lavoro ormai assolutamente inadeguati. Le cooperative hanno comunque rispettato il nuovo contratto, adeguando gli stipendi dei soci e dei lavoratori. Ma è fin troppo ovvio che a questo punto non sono più in grado di sostenere le perdite causate da questa situazione. Abbiamo rappresentato tutto questo ai sindacati, che hanno perfettamente compreso le nostre preoccupazioni.
Chiediamo, pertanto-ribadiscono Confcooperative e LegaCoop- un maggiore coinvolgimento e l'attenzione che un settore fondamentale come quello dei servizi alla persona merita per il rispetto dei destinatari del servizio, degli operatori e chi continua ad investire nel sociale".

Sorpreso a Noto nonostante il foglio di via dopo avere rubato liquori: 47enne denunciato

I carabinieri l'hanno sorpreso mentre, in tutta fretta, usciva da un supermercato. L'uomo, 47 anni, di Avola, già noto alla giustizia, era destinatario del foglio di via obbligatorio, misura volta ad allontanare le persone ritenute pericolose che circolino in un territorio diverso da quello di residenza. I militari del Nucleo Operativo della Compagnia di Noto hanno ipotizzato che l'uomo si trovasse in quel luogo per delinquere. Sottoposto a perquisizione, è stato trovato in possesso, nello zaino che portava a tracolla, due bottiglie di

liquore rubate all’interno del minimarket poco prima. Il 47enne è stato denunciato per furto e per avere violato le disposizioni del foglio di via.

Un piano per incentivare il turismo in Sicilia, turisti "tentati" con pernottamenti e servizi

Prende il via la seconda fase di SeeSicily, il piano di promozione turistica della Regione Siciliana. Da oggi, tutti i turisti che decideranno di organizzare la propria vacanza in Sicilia potranno usufruire dei voucher gratuiti messi a disposizione. Basterà cliccare sulla pagina www.visitsicily.info/seesicily e contattare uno dei 350 operatori convenzionati, fra agenzie di viaggio e tour operator elencati sul sito, per poter ricevere una notte gratis in più ogni due pernottamenti acquistati; inoltre, nel pacchetto SeeSicily sono inclusi a titolo gratuito servizi aggiuntivi come escursioni, immersioni, servizi di guida o di accompagnamento, ingressi gratuiti nei “luoghi della cultura” e, da ottobre, sconti sui voli.
“Adesso – afferma il presidente della Regione Siciliana, Nello Musumeci – siamo pronti per rilanciare il turismo grazie a questo progetto che, finalmente, diventa pienamente operativo. Per promuovere la Sicilia, però, è necessario intervenire anche sui costi delle tariffe aree da e per l’isola. Questo vale sia per i turisti sia per i siciliani, per i quali avevamo avanzato al ministero dei Trasporti la richiesta di istituire le tariffe sociali. Aspettiamo ancora una risposta”.

Soddisfazione viene espressa anche dall’assessore al Turismo, sport e spettacolo, Manlio Messina: “Con un investimento di 75 milioni di euro puntiamo a rilanciare il settore turistico, dopo un anno reso molto difficile dall’emergenza sanitaria. A oggi la Regione ha acquistato quasi 200mila posti letto, più di 70mila servizi di escursione e 10mila servizi di guida e immersioni. Grazie alla riapertura delle procedure contiamo di arrivare a 400 mila posti letto disponibili”.
Testimonial tutti siciliani (Eleonora Abbagnato, i cantanti Colapesce e Dimartino, l’attrice Nicole Grimaudo e la ginnasta Carlotta Ferlito) inviteranno i turisti a venire in Sicilia.